

IN STRADA

Il corteo e la manifestazione organizzata ieri sera dalla Lega nord



Portogruaro

SAN STINO

Luce al campo da rugby

SAN STINO - Una parte dell'avanzo di amministrazione del 2016, pari a 116 mila euro, sarà utilizzata dall'amministrazione comunale per dare risposta ad alcuni impegni e necessità della comunità. Ad iniziare dai lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione e sistemazione del campo da rugby. Ancora sul fronte delle strutture sportive, sono previste risorse per il completamento dell'area esterna della palestra di Corbolone e l'acquisto di diversi arredi. A La Salute

di Livenza saranno completati gli interventi stradali nelle vie Vespucci e Colombo e verrà realizzato un camminamento di collegamento tra via Zanon ed il centro abitato. Nelle finestre della scuola per l'infanzia Sacro Cuore saranno installate le pellicole protettive. Nella scuola secondaria di La Salute saranno potenziati gli impianti di riscaldamento e condizionamento. Saranno sistemati anche i monumenti ai caduti di Piazza Aldo Moro a San Stino e di Corbolone. (G. Pra.)

PORTOGRUARO Oltre duecento partecipanti alla "fiaccolata silenziosa" contro i richiedenti asilo

Lega in strada: «Bloccare gli arrivi»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Forcolin: «Solidarietà al presidio dei cittadini». Il sindaco: «Qui solo 28 migranti»

Oltre 200 persone hanno sfilato in via Giacomo per dire no all'accoglienza dei richiedenti asilo nelle tre palazzine messe a disposizione della Prefettura dal Ministero della Difesa. Radunati dalla Lega e partiti dall'incrocio con la centralissima viale Trieste, il corteo silenzioso è arrivato davanti alle strutture, dove per ora sono ospitati soltanto 28 profughi, trasferiti tra domenica e lunedì da Cona. Ad attenderli c'erano altri militanti del Carroccio assieme ad altri cittadini, tra cui la referente di Fratelli D'Italia, Caterina Pinelli, che da giorni stanno organizzando un presidio fisso e una raccolta firme. «Il Governo scarica sui cittadini e sui Comuni il problema degli immigrati - ha esordito la capogruppo della Lega in consiglio Alessandra Zanutto -. Questo sfogo è lo sfogo dell'amministrazione comunale che è stata calpe-

stata. Adesso dobbiamo vigilare e controllare che non ci siano altri arrivi». Alcuni manifestanti hanno chiesto perché non ci fosse il sindaco Senatore. «Il problema lo deve gestire il Prefetto» - ha replicato il segretario regionale della Lega Antonino Da Re -. È lui che deve identificare queste persone, che non fuggono certamente dalla guerra. Questi dovrebbero pagarci le pensioni? Siamo noi ad averli messi in una pensione». A sottolineare come «i migranti siano generatori di economia per le Onlus che guadagnano milioni di euro», il consigliere regionale Fabiano Barbisan mentre il segretario provinciale Luca Tollon ha denunciato la disparità di trattamento con i cittadini italiani. «Le cose che ci state dicendo - ha però avvertito un cittadino - le sappiamo già. Ora risolvete questo problema». «Siamo venu-

ti qui a portare la nostra solidarietà e a complimentarci con chi sta facendo presidio da giorni - ha affermato il vicegovernatore Gianluca Forcolin -. Ora non è il tempo delle spaccature e delle beghe. Qui non vince la bandiera, ma i cittadini. Si vuole investire oltre 1 milione di euro per mettere a posto le palazzine e non si trovano le case per nostri cittadini che hanno bisogno. Questa è la vera l'ingiustizia».

Il sindaco ha fatto sapere di aver deciso di non prendere parte alla marcia perché ha ritenuto che la sua presenza "non fosse rispettosa di tutti". «Il Prefetto - ha detto Maria Teresa Senatore - ci ha confermato che l'ipotesi di creare un Hub a Portogruaro è infondata e che il numero complessivo di richiedenti asilo previsti a Portogruaro è di 28 unità».

© riproduzione riservata

LE REAZIONI

La Senatore incassa il consenso dei "5 Stelle" ma sono tante le critiche

PORTOGRUARO - La marcia di protesta della Lega da un lato e l'atteggiamento dialogante del sindaco Senatore dall'altro hanno scatenato diverse reazioni da parte delle forze politiche. Dopo aver incassato l'appoggio del gruppo Noi siamo Portogruaro, **il sindaco Senatore ha ricevuto anche il sostegno dei Cinque Stelle.** «Innanzitutto tutto non ci sono 1200 ne 200 ne 50 persone, bensì 28 richiedenti asilo, che, se dovessero restare tali come sembra, - **ha detto il capogruppo Claudio Fagotto** - sono un numero assolutamente sostenibile. Aizzare il razzismo anziché proporre le soluzioni opportune in una situazione dove i giochi vengono organizzati ad un livello superiore è un atteggiamento che va contrastato perché non giova a nessuno se non a chi, cavalcando l'onda, pensa di poter portare a casa qualche manciata di voti. Auspichiamo che questa situazione - conclude - riprenda a breve la sua reale dimensione e che tutte le forze politiche e sociali si attivino affinché Portogruaro non diventi teatro di tristi eventi già visti in altre realtà». Contro il corteo di protesta della

Lega si è schierato il Circolo del Pd. «Il corteo - ha detto il segretario Roberto Zanin - sembra più finalizzato a recuperare politicamente i propri elettori, a scaricare le proprie responsabilità, che a fare proposte concrete come una forza politica che amministra una città dovrebbe fare». Il Circolo non ha mancato di attaccare la Senatore, che «solo pochi giorni fa è stata costretta ad affrontare, anche nelle istituzioni, un tema che non poteva più essere ignorato» e l'intero gruppo di maggioranza che ha raggiunto un «tacito accordo nell'ignorare il fenomeno, nel non voler affrontare una situazione che comunque esiste». «Di tutto abbiamo bisogno - conclude Zanin - ma non di amministratori che per motivi politici non agiscono, scaricano le responsabilità, sono incoerenti e preferiscono ignorare i problemi». Dal Gruppo Misto, il consigliere Paolo Scarpa continua ad invocare coerenza. «Il sindaco deve decidere da che parte sta. Deve spiegarci - ha detto - qual è la posizione della sua maggioranza. Vediamo posizioni non conciliabili su questo punto». (t.inf.)

SAN MICHELE La campagna "Bibione respira il mare" «Raccolti 550mila mozziconi»

SAN MICHELE - In tre anni raccolti oltre 550mila mozziconi di sigarette dalla sabbia. E' solo uno dei risultati della campagna "Bibione respira il mare", voluta dall'amministrazione comunale di San Michele che di concerto con Asvo, le associazioni di categoria e il Consorzio "Bibione Live" punta a divulgare la cultura dell'ambiente tra i turisti. «L'obiettivo è proprio quello di rendere sempre più unica Bibione - spiega il vice sindaco Gianni Carrer - dal 2014 abbiamo liberato dal fumo la prima fila degli ombrelloni. Ne è seguito uno studio che ha evidenziato il grave inquinamento provocato dal fumo e dai mozziconi in un raggio di pochi metri. Chi viene a Bibione lo fa per stare bene, rigenerarsi nell'ottica di una località sempre più wellness. Per questo dal 2018 libereremo tutto il litorale dal fumo». «I turisti troveranno lungo i circa 7 chilometri di spiaggia, dal faro fino a Bibione pineda, i cartelli che indicano il divieto di fumare

e appositi posacenere per permettere di spegnere e smaltire correttamente il rifiuto mozzicone - ricorda Luca Michelutto, presidente Asvo - E' stato attivato un servizio ambientale con ben 90 posacenere che quotidianamente vengono svuotati dalle società che gestiscono l'arenile». Dal 2014 sono oltre 550 mila quelli raccolti dai contenitori. «Al fine di facilitare al massimo il corretto conferimento dei mozziconi di sigarette ai fumatori anche fuori dalla spiaggia, sono stati posizionati una quarantina di nuovi posacenere lungo la ciclopeditonale Adriatico - ha spiegato Davide Bellasai, presidente di Bibione Spiaggia - con le associazioni di categoria, anche noi stiamo distribuendo il materiale informativo multilingue contenenti anche importanti informazioni sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti». (m.cor.)